



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 74 del 11/06/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 maggio 2014, n. 949

L.R. n. 45/2013 art. 30 - Definizione dei criteri di attribuzione delle risorse in favore degli Enti Locali.

L'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità, Lavori Pubblici, Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dall' Ufficio Servizi di Trasporto e confermata dal Dirigente del Servizio Programmazione e Gestione del Trasporto Pubblico Locale, riferisce quanto segue:

Nel corso dell'anno 2013, l'Assessorato ha convocato diversi incontri con il sistema delle autonomie locali, i sindacati di categoria e le associazioni datoriali, al fine di creare i presupposti per la realizzazione del sistema integrato dei trasporti, sia dal punto di vista dell'integrazione della gomma tra il livello interurbano ed il livello urbano e sia tra servizi su gomma e servizi su ferro. Nel corso di tali incontri è stata manifestata da tutte le parti la consistente difficoltà finanziaria ed un forte rischio di contenzioso con gli affidatari del servizio di trasporto pubblico.

Con l'emanazione della legge regionale 30 dicembre 2013, n. 45, la Regione si è fatto carico di tale difficoltà, in considerazione sia del complesso e articolato contesto normativo vigente in materia, e sia con l'obiettivo di salvaguardare i livelli occupazionali, di riorganizzare i servizi evitando pericolosi stravolgimenti delle organizzazioni industriali delle imprese che gestiscono servizi tpl. Tanto anche in previsione all'apertura al mercato dei servizi di tpl nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento CE 1370/2007.

La stessa legge regionale ha reperito le risorse finanziarie da attribuire agli Enti Locali, per garantire il mantenimento e il miglioramento dei livelli di servizio attuali, anche al fine di perseguire l'obiettivo strategico delineato nella DGR 1453/2013.

Infatti, la legge regionale n. 45 del 30/12/2013 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016 della Regione Puglia" all'art. 30 dispone:

"1. Al fine di garantire le risorse necessarie al mantenimento e al miglioramento degli attuali livelli dei servizi di trasporto pubblico di competenza delle province e dei comuni, ivi compreso l'adeguamento all'inflazione, a decorrere dall'anno 2014 e sino alla prossima aggiudicazione dei suddetti servizi a seguito di procedure concorsuali a evidenza pubblica, è istituito nel bilancio autonomo della Regione Puglia, nell'ambito dell'UPB 03.04.04, in favore degli enti locali che prorogheranno i contratti di servizio in corso sino al 30 giugno 2018, il capitolo di spesa n. 552053, denominato "Concorso della Regione agli oneri a carico di province e comuni che prorogheranno i contratti di servizio sino al 30 giugno 2018 per i servizi di trasporto pubblico locale, ivi compreso l'adeguamento all'inflazione".

2. Per l'anno 2014 la dotazione finanziaria del capitolo istituito ai sensi del comma 1 è pari a 8 milioni di euro in termini di competenza e cassa; per gli anni 2015 e 2016 la dotazione finanziaria è determinata in 18 milioni di euro per ciascun anno.

3. Per le finalità di cui al comma 1 per l'anno 2014 sono, altresì, utilizzate, nell'ammontare di 10 milioni di

euro, le economie vincolate presenti sul capitolo di spesa n. 551027.

4. A far data dal 1° gennaio 2014 e sino al 30 giugno 2018 le province e i comuni possono prorogare i contratti di servizio del trasporto pubblico locale in corso con gli affidatari dei servizi medesimi.

5. Le somme di cui ai commi 2 e 3 sono ripartite tra le province e i comuni di cui al comma 1 con criteri stabiliti in successivi provvedimenti della Giunta regionale, sulla base dei trasferimenti operati nell'anno 2013 dalla Regione, al netto di qualsiasi ulteriore concorso e/o contributo. Le eventuali quote non assegnate dalla Giunta regionale agli enti locali che non hanno proceduto con la proroga dei contratti di servizio del trasporto pubblico locale sono destinate al rinnovo del parco rotabile. Nessun altro onere finanziario deve gravare sul bilancio regionale.”

Il citato articolo 30 della legge regionale n. 45/2013 stabilisce che le risorse finalizzate al mantenimento e miglioramento dei livelli di servizi di TPL di province e comuni, ivi compreso l'adeguamento all'inflazione, a partire dal 2014 e sino all'aggiudicazione futura delle gare, saranno ripartite tra gli Enti Locali che prorogheranno i contratti di servizio sino al 30 giugno 2018 con criteri stabiliti dalla Giunta Regionale, prendendo a riferimento i trasferimenti operati dalla Regione nel 2013, con esclusione di qualsiasi ulteriore concorso e/o contributo.

In adempimento a quanto disposto dalla surrichiamata normativa, si propone di ripartire le risorse in argomento nei termini sottoriportati:

- la dotazione finanziaria pari per l'anno 2014 a € 18.000.000,00 sarà ripartita per € 14.000.000,00 tra gli Enti Locali che hanno affidato il servizio attraverso procedure di gara ai sensi della L.R. 18/2002, e per € 4.000.000,00 tra gli Enti Locali che non hanno seguito le procedure di cui alla L.R. 18/2002, così come, peraltro, stabilito nel verbale conclusivo della fase concertativa datato 11/12/2013;
- la somma di € 4.000.000,00 destinata agli Enti Locali che non hanno seguito le procedure di cui alla L.R. 18/2002 sarà attribuita a ciascun Ente Locale proporzionalmente alle risorse trasferite per i servizi minimi nell'anno 2013. In particolare, il trasferimento in favore del Comune di Bari delle suddette risorse è comprensivo dell'onere relativo al miglioramento e potenziamento dei servizi urbani, già attivati nel corso dell'anno 2013, per favorire l'accessibilità delle sedi regionali;
- la somma di € 14.000.000,00 destinata agli Enti Locali che hanno affidato il servizio attraverso procedure di gara ai sensi della L.R. 18/2002 sarà attribuita a ciascun Ente Locale proporzionalmente alle risorse trasferite per i servizi minimi nell'anno 2013;
- le risorse come sopra attribuite sono destinate agli Enti Locali che provvedono a prorogare i contratti di servizio scaduti in scadenza sino alla data del 30 giugno 2018;
- gli Enti Locali che hanno in corso il contratto di servizio con scadenza in data successiva al 31/12/2013 ed antecedente al 30/06/2018, sono destinatari di tali risorse a condizione che provvedano a prorogare i medesimi contratti al 30/06/2018 o che producano dichiarazione dalla quale si evinca la volontà di voler procedere alla proroga del contratto di servizio sino alla data del 30.6.2018;
- le risorse di cui sopra sono destinate anche agli Enti Locali il cui contratto di servizio scade oltre il 30/6/2018;
- il trasferimento delle risorse agli enti locali avverrà con cadenza semestrale entro il 30 giugno ed il 31 dicembre dell'anno di riferimento.

Con l'occasione, si porta a conoscenza, che nel corso degli incontri effettuati, così come riportato nel verbale conclusivo del 11/12/2013, gli Assessori regionali, a fronte della disponibilità di risorse regionali a titolo di concorso straordinario, hanno auspicato la riduzione e ove possibile l'azzeramento dei contenziosi in corso da parte degli Enti Locali. In particolare è stato richiesto che le Province, all'esito dell'iter approvativo del Bilancio regionale di previsione 2014, rinuncino ai contenziosi nei confronti della Regione aventi ad oggetto l'adeguamento inflattivo. Allo stato, l'Amministrazione Provinciale di Bari ha comunicato la rinuncia al contenzioso acceso nei confronti di questa Regione.

Inoltre, si evidenzia, che gli Enti Locali sono tenuti a concorrere alla crescita degli indicatori così come

previsto dall'art.16bis del DL 95/2012 e dal DPCM 11/3/2013, ciò al fine di non incorrere in riduzioni dei trasferimenti provenienti dal Fondo Nazionale dei Trasporti.

Pertanto, gli Enti Locali dovranno trasmettere entro il 30 luglio 2014 un "piano di efficienza" del TPL contenente le misure che l'Ente prevede di adottare già a partire dall'anno 2014 per conseguire gli obiettivi fissati dal DPCM 11/3/2013 con specifico riferimento ai servizi di propria competenza.

La Regione procederà entro il primo semestre di ogni anno a ricalcolare tali indicatori, sulla scorta dei dati forniti dagli Enti Locali e/o Imprese esercenti servizi di trasporto, con le modalità che saranno stabilite dal Servizio competente, al fine di verificare gli effetti delle azioni dei piani di efficienza in relazione agli indicatori previsti dal citato DPCM.

COPERTURA FINANZIARIA

Gli oneri derivanti dal presente provvedimento, ammontanti ad € 18.000.000,00, trovano copertura per € 8.000.000,00 sul capitolo di spesa n. 552053 del Bilanci 2014 e per € 10.000.000,00 sul capitolo 1110060 "Fondo economie vincolate" derivanti dalle risorse del capitolo 551027. Al prelievo, all'iscrizione e all'uso delle somme si provvederà con successivo atto dirigenziale entro il corrente esercizio.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustra propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, evidenziando che il presente procedimento amministrativo rientra nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. n. 7/1997, art. 4, co. 4, lett. k)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente di Servizio;

A voti espressi nel modo di legge;

DELIBERA

1. In adempimento a quanto disposto dall'art. 30 della legge regionale n.45/2013, le risorse destinate agli enti locali sono da attribuire con le modalità e criteri sotto riportati:

- la dotazione finanziaria per l'anno 2014 pari a € 18.000.000,00 viene ripartita per € 14.000.000,00 tra gli Enti Locali che hanno affidato il servizio attraverso procedure di gara ai sensi della L.R. 18/2002, e per € 4.000.000,00 tra gli Enti Locali che non hanno seguito le procedure di cui alla L.R. 18/2002, così come, peraltro, stabilito nel verbale conclusivo della fase concertativa datato 11/12/2013;

- la somma di € 4.000.000,00 destinata agli Enti Locali che non hanno seguito le procedure di cui alla L.R. 18/2002 è attribuita a ciascun Ente Locale proporzionalmente alle risorse trasferite per i servizi minimi nell'anno 2013. In particolare, il trasferimento in favore del Comune di Bari delle suddette risorse è comprensivo dell'onere relativo al miglioramento e potenziamento dei servizi urbani, già attivati nel corso dell'anno 2013, per favorire l'accessibilità delle sedi regionali;

- la somma di € 14.000.000,00 destinata agli Enti Locali che hanno affidato il servizio attraverso procedure di gara ai sensi della L.R. 18/2002 è attribuita a ciascun Ente Locale proporzionalmente alle risorse trasferite per i servizi minimi nell'anno 2013;

- le risorse come sopra attribuite sono destinate agli Enti Locali che provvedono a prorogare i contratti di servizio scaduti o in scadenza sino alla data del 30 giugno 2018;

- gli Enti Locali che hanno in corso il contratto di servizio con scadenza in data successiva al 31/12/2013 ed antecedente al 30/06/2018, sono destinatari di tali risorse a condizione che provvedano a prorogare i medesimi contratti al 30/06/2018 o che producano dichiarazione dalla quale si evinca la volontà di voler procedere alla proroga del contratto di servizio sino alla data del 30.6.2018;
- le risorse di cui sopra sono destinate anche agli Enti Locali il cui contratto di servizio scade oltre il 30/6/2018;
- il trasferimento delle risorse agli enti locali avverrà con cadenza semestrale entro il 30 giugno ed il 31 dicembre dell'anno di riferimento.

2. Gli Enti Locali sono tenuti a trasmettere entro il 30 luglio 2014 un "piano di efficientamento" del TPL contenente le misure che l'Ente prevede di adottare già a partire dall'anno 2014 per conseguire gli obiettivi fissati dal DPCM 11/3/2013 con specifico riferimento ai servizi di propria competenza.;

3. Gli Enti Locali e/o Imprese esercenti servizi di trasporto, sono tenuti a trasmettere, con le modalità che saranno stabilite dal Servizio competente, i dati per la verifica degli effetti delle azioni dei piani di efficientamento in relazione agli indicatori previsti dal DPCM 11.3.2013;

4. di demandare al Dirigente del Servizio Programmazione e gestione del TPL l'adozione dei conseguenziali provvedimenti;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola
